

1 - Cosa sono e vantaggi

La **Posta Elettronica Certificata** (PEC) consente l'invio di messaggi la cui trasmissione è valida agli effetti di legge (Art. 4, comma 1, DPR 68/05). E' un sistema di "trasporto" di documenti informatici del tutto simile alla posta elettronica "tradizionale", cui però sono state aggiunte le seguenti caratteristiche:

- Autenticazione del mittente;*
- Garanzia della riservatezza dei messaggi;*
- Garanzia dell'integrità dei messaggi;*
- Blocco delle comunicazioni che contengono virus informatici;*
- Data certa di spedizione e di consegna dei messaggi;*
- Avviso di mancato recapito;*
- Log dei messaggi;*
- Compatibilità con la posta elettronica ordinaria.*

La PEC ha lo stesso valore legale della tradizionale raccomandata con avviso di ricevimento, quindi l'avvenuta consegna del messaggio elettronico è opponibile a terzi.

Vantaggi

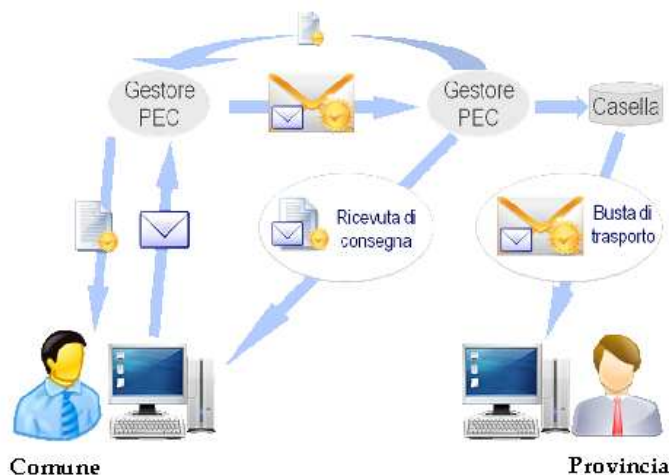
Semplicità, garanzia della trasmissione, sicurezza, assenza di virus e spam, valore legale della trasmissione (contenuto, data e ora, certezza della consegna, autenticità casella mittente), simultaneità e minori costi.

La **Firma Digitale** è il risultato di una procedura informatica con *valore identico a quello svolto dalla firma autografa*. La differenza tra firma autografa e firma digitale è che la prima è legata alla caratteristica fisica della persona che appone la firma, vale a dire la grafia, mentre la seconda al possesso di uno strumento informatico e di un PIN di abilitazione, da parte del firmatario.

Vantaggi

- Autenticità:* con un documento firmato digitalmente si può essere certi dell'identità del sottoscrittore;
- Integrità:* sicurezza che il documento informatico non è stato modificato dopo la sua sottoscrizione;
- Non ripudio:* il documento informatico sottoscritto con firma digitale, ha piena validità legale e non può essere ripudiato dal sottoscrittore.

2 - Come funziona la PEC



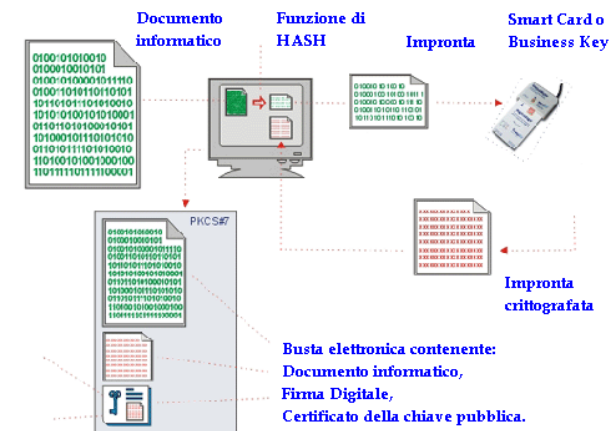
Il mittente, ad esempio il Comune, invia tramite casella di Posta Elettronica Certificata, un messaggio ad un'altra casella certificata, ad esempio la Provincia.

Il gestore di PEC del mittente, dopo l'invio, consegna una ricevuta di accettazione del messaggio al Comune. Il Gestore di PEC del destinatario, recapita il messaggio nella casella del destinatario e notifica l'avvenuta operazione al mittente tramite una ricevuta di consegna.

La ricevuta di consegna, indipendentemente dall'apertura del messaggio, costituisce prova legale dell'avvenuta o mancata consegna del messaggio.

3 - Come funziona la Firma Digitale

FIRMA DIGITALE DI UN DOCUMENTO INFORMATICO

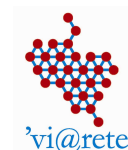
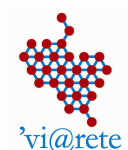


Con l'apposito software necessario a creare la firma digitale sul proprio documento informatico, tramite la funzione di hash viene prodotta la c.d. "impronta del documento informatico" che si vuole firmare.

Successivamente, utilizzando la propria smart card o business key, e inserendo la propria chiave privata (codice PIN del sottoscrittore), si genera la FIRMA DIGITALE crittografando in tal modo l'impronta precedentemente prodotta. La firma digitale è indissolubilmente legata al documento firmato.

Infine, viene creata la "busta elettronica", contenente il documento informatico, la firma digitale nonché il certificato della chiave pubblica, rilasciato dalla Certification Authority e contenuto nella smart card o business key.

Il "pacchetto" così formato viene trasmesso al destinatario (file.p7m).



4 - La PEC: soluzione con il Protocollo Informatico fornito dalla Provincia

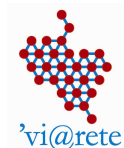
L'applicativo per il protocollo informatico, fornito dalla provincia, è denominato "E-GRAMMATA".

Una registrazione in uscita può essere inviata via PEC in due momenti: all'atto della registrazione del protocollo o tramite la funzionalità delle ricerche.

Nel primo caso, dopo la registrazione del protocollo, se il destinatario è un Ente dotato di un protocollo informatico completo di funzione d'"interoperabilità", appare un messaggio che permette di scegliere l'invio tramite PEC. Nel secondo caso, dalla funzione "ricerca documenti", è possibile trovare il documento che si vuole inviare e, scegliendo dal menu la voce "dettaglio", cliccando sul pulsante "interoperabilità", procedere all'invio.

E' possibile firmare digitalmente il documento che si vuole inviare nel seguente modo:

Nel momento in cui si procede alla registrazione di protocollo del documento, dopo aver compilato tutti i campi necessari, occorre passare alla pagina 2 della maschera di protocollazione. In questa sezione, selezionando il tasto "firma" dal menu "File primario", si procede a selezionare il file da firmare; successivamente, dopo aver collegato al PC la propria Business Key, ovvero il lettore di smart card ed inserito nello stesso la propria smart card, verranno richieste le credenziali per effettuare la firma del file selezionato che diventerà con suffisso ".p7m". terminate queste operazioni, si procede all'invio della PEC firmata digitalmente. Dalla homepage principale di E-Grammata, scegliendo il menu "Registrazione" e selezionando la voce "Interoperabilità", è possibile verificare i dettagli dell'invio effettuato.



5 - FAQ

1. Dove è possibile trovare la normativa di riferimento della PEC?

R1. La normativa è interamente presente e scaricabile dall'apposita sezione del sito del CNIPA.

2. Che cosa accade se invio un messaggio di PEC ad una cassetta tradizionale (non PEC)?

R2. Il messaggio viene correttamente spedito ma, arrivato a destinazione, non viene inviata alcuna ricevuta di accettazione al mittente.

3. La posta elettronica certificata ha valore legale?

R3. Sì, l'art. 48 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005) prevede che la trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata equivale alla notificazione per mezzo della posta.

4. Quale può essere l'utilizzo della firma digitale?

R4. La firma digitale può essere apposta su ogni documento informatico. Pertanto, alcune applicazioni potrebbero essere le seguenti: firma delle pratiche telematiche da depositare al Registro Imprese; comunicazioni ufficiali con le amministrazioni pubbliche; risposte a bandi e gare pubbliche; moduli di richiesta di vario genere; dichiarazioni fiscali e di altro tipo; trasmissione di documenti legali; rapporti contrattuali; fornitura elettronica di beni e servizi, transazioni finanziarie; identificazione e/o autorizzazione; gestione di attività in gruppi/sistemi chiusi o a partecipazione controllata; gruppi di lavoro e di ricerca; transazioni personali.

Per approfondimenti

Per rimanere sempre aggiornati consigliamo di visitare periodicamente il sito web del CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione).

<http://www.cnipa.gov.it>



Provincia di Pavia

La PEC e la Firma Digitale si presentano



Cosa sono e vantaggi

Come funziona la PEC

Come funziona la Firma Digitale

La PEC: soluzione con il Protocollo Informatico fornito dalla Provincia

FAQ